

Ufficio Studi

Il sistema produttivo della provincia di Roma

1° trimestre 2015

Il sistema produttivo della provincia di Roma - n. 1/2015

Il report è realizzato a cura dell'**Ufficio Studi**
della Camera di Commercio di Roma.

Direzione e coordinamento:

Maria Forte

Hanno collaborato:

Alessandra Mazzilis

Antonio Spensieri

**Camera di Commercio Industria Artigianato e
Agricoltura di Roma**

Area VII – Studi e Sistemi informativi

Dirigente: Barbara Cavalli

Ufficio Studi

Tel. 06.5208.2456 / 2077 / 2063

E-mail: studi.economici@rm.camcom.it

© 2015 Camera di Commercio di Roma
Via de' Burrò 147 – 00186 Roma

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati esclusivamente alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma.

Il sistema produttivo

Il primo trimestre 2015 fa registrare, nella provincia di Roma, un rafforzamento di quei segnali positivi che si erano timidamente manifestati nel primo trimestre 2014, dopo un biennio (2011-2013) di deciso e diffuso rallentamento delle attività economiche.

La consistenza delle imprese romane risulta pari a 473.128 (**Tav. 1**): in aumento dell'1,9% (+8.855 unità) rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno; la base produttiva locale fa rilevare una significativa accelerazione del "passo" di variazione rispetto all'anno precedente (+6 decimi di punto percentuale).

La situazione si conferma critica, invece, in ambito nazionale, dove la variazione si attesta a quota zero, benché anch'essa in tendenziale miglioramento dopo tre anni di progressiva contrazione.

L'analisi della dinamica delle diverse componenti imprenditoriali (**Tav. 9**) conferma ancora una volta il ruolo fondamentale giocato dall'imprenditorialità straniera ai fini della *performance* locale: contribuendo al risultato complessivo con 6.131 unità in più, fa registrare un incremento del 11,8% (Italia: +5,9%).

Positiva risulta anche la variazione delle imprese giovanili romane (+1.715 unità;

+4,3%), in controtendenza con il dato nazionale (Italia: -1,6%).

In crescita anche le imprese femminili (+2.397 unità; +2,6%), a fronte di un dato medio italiano appena positivo (+0,7%).

L'analisi dei flussi (**Tav. 3**) mostra un saldo positivo (+1.111 unità) ed in aumento (+319 imprese) rispetto allo scorso anno.

L'incremento del saldo risulta determinato dal significativo incremento delle iscrizioni (+6,8%) - a testimonianza di una discreta ripresa della propensione ad intraprendere - che sovracompenza il contestuale aumento delle cessazioni (+3,5%); di contro, a livello nazionale, perdura la "cautela" nell'intraprendere nuove attività economiche associate, comunque, al segnale positivo relativo al calo delle cessazioni (**Tav. 2**).

L'andamento complessivo rilevato si riflette nei valori del tasso di crescita (**Tav. 3**), che guadagnano, in entrambi gli ambiti territoriali, quasi un decimo di punto percentuale: il tasso provinciale si attesta a +0,24% (+0,17% nel 2014) - posizionandosi al secondo posto nella graduatoria provinciale dei tassi di crescita, dopo Milano (**Tav. 4**) - mentre il tasso medio nazionale "migliora", attestandosi a -0,31% (-0,4% nel 2014).

Le forme giuridiche d'impresa

Prosegue in provincia di Roma il *trend* di crescita del numero delle società di capitale, che ne caratterizza da qualche anno la dinamica (**Tav. 5**): l'aumento del 3,2% rispetto al 2014 (+6.659 unità; 3 decimi di punto percentuale in più rispetto allo scorso anno) ne determina anche l'ulteriore incremento in quota sul totale delle imprese registrate (44,9%).

Positiva anche la variazione delle imprese individuali (+2,0%; +2.681 unità), in controtendenza con il dato nazionale, seguite dalle "Altre forme" (coop., consorzi, etc.) che tornano a crescere (+1,9%; +369 unità) dopo la contrazione dello scorso anno. In particolare, con riferimento all'imprenditoria individuale si segnala come, ancora una volta, sia esclusivamente la componente straniera a sostenerne la crescita, con 4.525 imprese in più che sovracompenzano la variazione negativa di 971 unità con titolare italiano¹.

Continua, infine, più marcata, la contrazione

¹ Più esattamente, la variazione trimestrale positiva della base produttiva provinciale, pari a 3.554 imprese, è la risultante di un +4.525 relativo ad imprese straniere a fronte di due variazioni negative: una di 957 unità con titolare italiano e un'altra di 14 unità riferita a titolari di cui non risulta classificato lo Stato di nascita.

delle società di persone (-3,0%; -1.727 unità).

I settori produttivi

L'analisi delle variazioni intervenute nella consistenza delle diverse attività economiche rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno non può prescindere dalla considerazione della persistenza in ambito locale di una quota di imprese prive di classificazione merceologica: 12,4% contro il 6,5% rilevato a livello nazionale.

Tale circostanza fa sì che l'entità delle variazioni settoriali rilevate in provincia di Roma risulti sicuramente sottodimensionata rispetto ai corrispondenti valori medi nazionali.

Ciò premesso, l'analisi consente di evidenziare come sia ancora una volta il comparto del Terziario a far registrare le *performance* migliori (**Tav. 7**).

Complessivamente la relativa base produttiva aumenta dell'1,8% (+5.529 unità).

Nel dettaglio e con riferimento alle attività economiche di maggiore rilevanza numerica, gli incrementi più significativi si registrano:

- nelle attività di Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese:

+8,8% (+2.116 unità; Italia: +5,0%);

- nelle Attività di alloggio e ristorazione: +3,3% (+1.096 unità; Italia: +1,9%);
- nel Commercio (riparazioni incluse): +1,0% (+1.204 unità; Italia: +0,1%).

L'analisi delle diverse componenti imprenditoriali (**Tav. 9**) evidenzia, in particolare, il fondamentale sostegno apportato dalle imprese straniere alle *performance* dei settori Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese, Commercio e Costruzioni: nel primo caso, con +1.608 imprese, contribuiscono per circa i tre quarti alla composizione del dato finale; negli altri, con un incremento, rispettivamente, di 1.789 e 934 unità, sono determinanti nella realizzazione del risultato positivo rilevato.

Una *performance* negativa continua invece a caratterizzare l'andamento del settore Agricoltura (Roma: -1,4%; Italia: -1,9%) mentre il comparto industriale torna debolmente positivo (Roma: +0,1%; Italia: -1,2%), grazie alla variazione di segno fatta rilevare dal settore edile, in controtendenza con il dato nazionale.

In particolare, in relazione all'Industria, i valori registrati nei due comparti di riferimento, si dettagliano come segue:

- Manifatturiero, Roma: -1,2%; Italia: -1,2%;
- Costruzioni, Roma: +0,5%; Italia: -1,4%.

L'artigianato

Al 31 marzo 2015 risultano iscritte all'albo provinciale delle imprese artigiane di Roma 69.027 imprese, pari al 5,0% dell'artigianato nazionale (**Tav. 7 e 8**).

In controtendenza con quanto si registra per il sistema imprenditoriale nel suo complesso, continua ad aggravarsi la situazione del comparto: la variazione, di segno negativo, rispetto al 2014 è pari a -1,1% (-792 unità), 6 decimi di punto percentuale in meno rispetto allo scorso anno.

Diminuisce, pertanto, il peso delle imprese artigiane sul sistema produttivo locale che scende al 14,6% (Italia: 22,7%).

Anche in ambito nazionale continua la contrazione della base produttiva artigiana (-1,6%), benché con un "passo" di variazione più contenuto (tre decimi di punto percentuale in meno rispetto allo scorso anno).

I comparti a maggiore presenza artigiana (Altre attività di servizi, Trasporto e

magazzinaggio, Attività manifatturiere e Costruzioni) registrano tutti una *performance* negativa, in linea con le rispettive sezioni economiche di riferimento ad eccezione del solo settore edile (**Tav. 7**).

Si conferma, invece, il *trend* positivo di attività in cui la presenza artigiana è, tradizionalmente, meno incisiva, quali:

- Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese: +2,9% (+82 imprese registrate; Italia: +4,3%);
- Servizi di informazione e comunicazione: +4,7% (+16 unità; Italia: +3,5%).

Focus sulla crisi d'impresa

Nei primi tre mesi dell'anno si confermano, accentuandosi, gli elementi di preoccupazione, circa la capacità di tenuta del sistema produttivo romano rispetto al perdurare delle condizioni di crisi.

Nel corso del primo trimestre 2015 le procedure di fallimento avviate in provincia di Roma (**Graf. 1**) - avverso imprese registrate (non cessate), a prescindere dall'esito finale delle stesse (revocate, in corso d'istruttoria o chiuse)-, sono state 395, in aumento di ben il 39,1% rispetto al corrispondente dato dello scorso anno; migliora, invece, la situazione in

ambito nazionale, dove si evidenzia, in controtendenza, una flessione, ancorché debole, del fenomeno (-0,5%).

L'analisi del *trend* dei tassi trimestrali di aperture di fallimento ogni 100.000 imprese registrate (**Graf. 1**) conferma il maggior grado di "criticità" del sistema produttivo locale: con riferimento al primo trimestre l'indicatore per la provincia romana sale a 83,5, dal 61,1 rilevato lo scorso anno, mentre il dato nazionale, di gran lunga inferiore ed in lieve miglioramento, si attesta a 59,7.

Plausibilmente, anche in considerazione dei vincoli dimensionali imposti dalla legge per accedere alla procedura, nel primo trimestre del 2015 la quasi totalità dei fallimenti ha riguardato società di capitale (**Tav. 11**): il 90,4% a Roma ed il 77,7% a livello nazionale. Il *gap* è spiegato anche dalla diversa struttura imprenditoriale che vede la quota delle società di capitale superare di circa 20 punti percentuali la quota nazionale.

Con riferimento alle diverse forme giuridiche si evidenziano dinamiche opposte: a fronte di un aumento del 51,3% dei fallimenti delle società di capitale, si registra la diminuzione dei *default* di società di persone ed imprese individuali (rispettivamente -16,7% e -46,7% rispetto al primo trimestre 2014).

L'analisi per settori di attività (**Tav. 12**) evidenzia, infine, come più della metà dei fallimenti abbia riguardato il settore dei Servizi (57,7%), con il commercio in testa (23,8% del totale); mentre tra le attività industriali il settore in maggiore sofferenza risulta essere quello edile con 84 procedure fallimentari aperte (+75,0% rispetto allo scorso anno; pari al 21,3% del totale).

Tav. 1 - Consistenza delle imprese REGISTRATE ⁽¹⁾

TERRITORIO	Consistenza ⁽²⁾		Var. % 2015-2014
	Al 31.03.2015	Al 31.03.2014	
Roma	473.128	464.273	1,9
Italia	6.013.167	6.012.366	0,0

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

⁽¹⁾ I dati di stock sono stati calcolati *al netto* della classe di natura giuridica denominata "Persona fisica". La classe di natura giuridica "Persona fisica" tiene conto solo di quei soggetti, precedentemente iscritti in ruoli ed elenchi camerali, le cui modalità di iscrizione al Registro Imprese e al Rea sono state disciplinate con i DD.MM. Sviluppo economico del 26 ottobre 2011 e successiva Circolare n.3648/C, attuativi dell'articolo 80 del D.Lgs.59/2010 di recepimento della Direttiva Servizi 2006/123/CE.

⁽²⁾ I dati di stock tengono conto, oltre che delle iscrizioni e cessazioni relative all'anno, anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti da una provincia all'altra di imprese plurilocalizzate. Le variazioni possono riguardare anche la forma giuridica e/o l'attività economica: in tal caso non alterano la consistenza globale ma influiscono sulla distribuzione delle imprese per attività economica e tipologia giuridica.

Tav. 2 - MOVIMENTO delle imprese - I trimestre dell'anno ⁽¹⁾

TERRITORIO	Iscrizioni		Variazione % iscrizioni 2015-2014	Cessazioni		Cessazioni non d'ufficio ⁽²⁾		Variazione % cessazioni ⁽³⁾ 2015-2014
	I trim. 2015	I trim. 2014		I trim. 2015	I trim. 2014	I trim. 2015	I trim. 2014	
Roma	9.416	8.818	6,8	8.971	9.506	8.305	8.026	3,5
Italia	114.502	115.374	-0,8	143.491	155.909	133.187	139.864	-4,8

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Le iscrizioni e le cessazioni sono state calcolate *al netto* della classe di natura giuridica denominata "Persona fisica".

⁽²⁾ A partire dal 2005, le Camere di Commercio possono procedere a cancellare d'ufficio dal Registro delle Imprese le aziende risultanti non più operative agli accertamenti condotti in applicazione del D.P.R. 247 del 23/07/2004 e successiva Circolare n° 35857C del Ministero delle Attività Produttive.

⁽³⁾ Cessazioni non d'ufficio.

Tav. 3 - DINAMICA delle imprese - I trimestre dell'anno

TERRITORIO	Saldo ⁽¹⁾		Qn ⁽²⁾		Qm ⁽³⁾		Tasso di crescita ⁽⁴⁾	
	I trim. 2015	I trim. 2014	I trim. 2015	I trim. 2014	I trim. 2015	I trim. 2014	I trim. 2015	I trim. 2014
Roma	1.111	792	2,0	1,9	1,8	1,7	0,2	0,2
Italia	-18.685	-24.490	1,9	1,9	2,2	2,3	-0,3	-0,4

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Saldo = Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio.

⁽²⁾ Quoziente di natalità = Iscrizioni / Consistenza alla fine del trimestre precedente * 100

⁽³⁾ Quoziente di mortalità = Cessazioni non d'ufficio / Consistenza alla fine del trimestre precedente * 100

⁽⁴⁾ Il tasso di crescita delle imprese, espresso dal rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni non d'ufficio relative al periodo e la consistenza alla fine del periodo precedente, può differire dalla variazione della consistenza, risentendo quest'ultima anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti di imprese da una provincia all'altra.

Tav. 4 - Graduatoria provinciale per TASSO DI CRESCITA (Italia=-0,31%): prime 50 posizioni. I trimestre 2015

PROVINCIA		Imprese registrate	Saldo	Tasso di crescita
1	MILANO	361.942	929	0,26%
2	ROMA	473.128	1.111	0,24%
3	PALERMO	95.011	225	0,23%
4	NAPOLI	277.324	398	0,14%
5	GROSSETO	28.640	38	0,13%
6	LIVORNO	32.479	10	0,03%
7	SIRACUSA	37.247	-7	-0,02%
8	PRATO	33.323	-10	-0,03%
9	SASSARI	55.900	-20	-0,04%
10	REGGIO CALABRIA	50.647	-39	-0,08%
11	NUORO	27.549	-23	-0,08%
12	MASSA CARRARA	22.668	-21	-0,09%
13	PADOVA	98.776	-99	-0,10%
14	BOLZANO	57.830	-76	-0,13%
15	CAGLIARI	69.074	-101	-0,15%
16	LECCO	26.480	-47	-0,18%
17	LATINA	57.342	-109	-0,19%
18	TRAPANI	45.106	-89	-0,19%
19	FIRENZE	108.115	-253	-0,23%
20	BRESCIA	120.153	-299	-0,25%
21	GENOVA	86.038	-221	-0,26%
22	SALERNO	118.517	-305	-0,26%
23	VIBO VALENTIA	12.918	-34	-0,26%
24	LA SPEZIA	20.452	-57	-0,28%
25	BRINDISI	35.871	-100	-0,28%
26	MONZA E BRIANZA	72.250	-204	-0,28%
27	PISA	43.610	-125	-0,29%
28	CROTONE	16.955	-51	-0,30%
29	LUCCA	42.966	-131	-0,30%
30	TRIESTE	16.359	-50	-0,30%
31	RAGUSA	35.315	-109	-0,31%
32	COSENZA	66.032	-206	-0,31%
33	NOVARA	31.201	-98	-0,31%
34	MODENA	74.304	-240	-0,32%
35	AGRIGENTO	39.876	-131	-0,33%
36	BOLOGNA	95.964	-315	-0,33%
37	MESSINA	60.063	-200	-0,33%
38	LODI	17.225	-58	-0,34%
39	REGGIO EMILIA	55.701	-189	-0,34%
40	RIMINI	39.592	-140	-0,35%
41	VARESE	70.390	-251	-0,36%
42	CASERTA	89.971	-327	-0,36%
43	COMO	48.019	-179	-0,37%
44	TARANTO	47.434	-179	-0,38%
45	CATANZARO	32.850	-127	-0,39%
46	BARI	149.908	-617	-0,41%
47	ROVIGO	28.160	-116	-0,41%
48	FOGGIA	70.756	-293	-0,41%
49	AREZZO	37.736	-157	-0,41%
50	PAVIA	48.616	-209	-0,43%

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 5 - ROMA: imprese REGISTRATE per FORMA GIURIDICA

PERIODO	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 31.03.2015	212.306	44,9	56.715	12,0	184.273	38,9	19.834	4,2	473.128	100,0
Var. % mar-15 / mar-14	3,2		-3,0		2,0		1,9		1,9	
Al 31.03.2014	205.647	44,3	58.442	12,6	180.719	38,9	19.465	4,2	464.273	100,0
Var. % mar-14 / mar-13	2,9		-2,7		1,5		-3,3		1,3	

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 6 - ITALIA: imprese REGISTRATE per FORMA GIURIDICA

PERIODO	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 31.03.2015	1.497.561	24,9	1.077.552	17,9	3.230.635	53,7	207.419	3,4	6.013.167	100,0
Var. % mar-15 / mar-14	3,2		-2,2		-0,7		1,1		0,0	
Al 31.03.2014	1.451.806	24,1	1.101.889	18,3	3.253.494	54,1	205.177	3,4	6.012.366	100,0
Var. % mar-14 / mar-13	2,4		-2,2		-1,3		-2,2		-0,6	

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 7 - ROMA: CONSISTENZA e VARIAZIONE delle imprese REGistrate per ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 31 marzo 2015

ATTIVITA' ECONOMICA	Consistenza al 31 marzo 2015		Incidenza % artigiane sul totale	Variazione assoluta ⁽¹⁾		Variazione % ⁽¹⁾	
	Totale imprese	... di cui artigiane		Totale imprese	... di cui artigiane	Totale imprese	... di cui artigiane
Agricoltura, silvicoltura pesca	12.939	117	0,9	-187	1	-1,4	0,9
Estrazione di minerali da cave e miniere	245	7	2,9	1	-1	0,4	-12,5
Attività manifatturiere	25.110	11.294	45,0	-293	-288	-1,2	-2,5
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	660	1	0,2	39	0	6,3	0,0
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	770	46	6,0	11	3	1,4	7,0
Costruzioni	65.378	25.968	39,7	355	-196	0,5	-0,7
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	125.435	4.427	3,5	1.204	-23	1,0	-0,5
Trasporto e magazzinaggio	16.242	7.758	47,8	-74	-204	-0,5	-2,6
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	33.964	3.204	9,4	1.096	-43	3,3	-1,3
Servizi di informazione e comunicazione	18.677	360	1,9	432	16	2,4	4,7
Attività finanziarie e assicurative	11.469	8	0,1	-70	0	-0,6	0,0
Attività immobiliari	24.155	3	0,0	276	0	1,2	0,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	19.292	931	4,8	332	-31	1,8	-3,2
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	26.215	2.925	11,2	2.116	82	8,8	2,9
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	27	0	0,0	-3	0	-10,0	n.c.
Istruzione	2.597	5	0,2	109	1	4,4	25,0
Sanità e assistenza sociale	3.516	21	0,6	76	3	2,2	16,7
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6.904	479	6,9	67	-10	1,0	-2,0
Altre attività di servizi	20.832	11.389	54,7	-32	-107	-0,2	-0,9
Attività di famiglie e convivenze; produzione uso proprio	0	0	n.c.	0	0	n.c.	n.c.
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	5	0	0,0	0	0	0,0	n.c.
Non classificate	58.696	84	0,1	3.400	5	6,1	6,3
Totale	473.128	69.027	14,6	8.855	-792	1,9	-1,1

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Rispetto al 31 marzo 2014.

Tav. 8 - ITALIA: CONSISTENZA e VARIAZIONE delle imprese REGISTRATE per ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 31 marzo 2015

ATTIVITA' ECONOMICA	Consistenza al 31 marzo 2015		Incidenza % artigiane sul totale	Variazione assoluta ⁽¹⁾		Variazione % ⁽¹⁾	
	Totale imprese	... di cui artigiane		Totale imprese	... di cui artigiane	Totale imprese	... di cui artigiane
Agricoltura, silvicoltura pesca	757.191	9.984	1,3	-15.033	-19	-1,9	-0,2
Estrazione di minerali da cave e miniere	4.470	747	16,7	-81	-24	-1,8	-3,1
Attività manifatturiere	583.687	321.237	55,0	-7.293	-5.993	-1,2	-1,8
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	10.827	85	0,8	828	1	8,3	1,2
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	11.254	2.453	21,8	276	-1	2,5	0,0
Costruzioni	852.723	527.763	61,9	-12.048	-14.783	-1,4	-2,7
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.539.313	86.204	5,6	1.393	-567	0,1	-0,7
Trasporto e magazzinaggio	171.652	91.747	53,4	-1.618	-2.731	-0,9	-2,9
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	417.154	49.248	11,8	7.832	-90	1,9	-0,2
Servizi di informazione e comunicazione	129.622	12.186	9,4	2.493	417	2,0	3,5
Attività finanziarie e assicurative	119.946	118	0,1	1.635	1	1,4	0,9
Attività immobiliari	282.947	272	0,1	873	20	0,3	7,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	195.748	24.315	12,4	1.326	-102	0,7	-0,4
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	177.151	47.507	26,8	8.379	1.952	5,0	4,3
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	138	1	0,7	4	0	3,0	0,0
Istruzione	27.786	2.225	8,0	653	10	2,4	0,5
Sanità e assistenza sociale	37.546	859	2,3	1.379	30	3,8	3,6
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	69.882	5.884	8,4	1.107	-105	1,6	-1,8
Altre attività di servizi	231.754	182.943	78,9	1.375	-565	0,6	-0,3
Attività di famiglie e convivenze; produzione uso proprio	22	6	27,3	6	2	37,5	50,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	7	0	0,0	0	0	0,0	n.c.
Non classificate	392.347	1.703	0,4	7.315	-30	1,9	-1,7
Totale	6.013.167	1.367.487	22,7	801	-22.577	0,0	-1,6

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Rispetto al 31 marzo 2014.

Tav. 9 - ROMA: consistenza e variazione ⁽¹⁾ delle imprese REGISTRATE per TIPOLOGIA e ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 31 marzo 2015

ATTIVITA' ECONOMICA	Femminili			Straniere			Giovanili		
	V.A.	%	Var. %	V.A.	%	Var. %	V.A.	%	Var. %
Agricoltura, silvicoltura pesca	4.006	4,2	-1,9	288	0,5	0,7	782	1,9	-3,2
Estrazione di minerali da cave e miniere	28	0,0	21,7	4	0,0	100,0	2	0,0	0,0
Attività manifatturiere	3.953	4,2	0,3	2.028	3,5	5,1	1.001	2,4	3,1
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	39	0,0	-15,2	22	0,0	-4,3	18	0,0	12,5
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	114	0,1	-5,0	36	0,1	2,9	21	0,1	-22,2
Costruzioni	5.250	5,5	3,4	10.472	18,0	9,8	4.889	11,7	2,1
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	28.481	30,0	0,2	19.378	33,4	10,2	10.997	26,3	0,9
Trasporto e magazzinaggio	1.545	1,6	1,6	734	1,3	11,0	936	2,2	0,0
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	8.743	9,2	4,1	3.667	6,3	8,6	3.813	9,1	8,0
Servizi di informazione e comunicazione	3.069	3,2	4,5	1.722	3,0	4,4	1.386	3,3	8,7
Attività finanziarie e assicurative	2.222	2,3	-1,9	276	0,5	0,0	871	2,1	-4,5
Attività immobiliari	4.888	5,1	3,2	640	1,1	8,3	884	2,1	2,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.501	3,7	1,9	1.994	3,4	7,0	1.506	3,6	-0,5
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	5.749	6,1	5,8	8.466	14,6	23,4	4.335	10,3	17,9
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	4	0,0	0,0	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.
Istruzione	794	0,8	5,7	200	0,3	6,4	137	0,3	12,3
Sanità e assistenza sociale	1.243	1,3	0,1	116	0,2	17,2	176	0,4	-0,6
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.612	1,7	3,5	387	0,7	7,2	519	1,2	-10,4
Altre attività di servizi	7.985	8,4	1,5	2.170	3,7	5,8	2.303	5,5	2,3
Attività di famiglie e convivenze; produzione uso proprio	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	1	0,0	0,0	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.
Non classificate	11.763	12,4	9,6	5.499	9,5	19,8	7.316	17,5	7,2
Totale	94.990	100,0	2,6	58.099	100,0	11,8	41.892	100,0	4,3

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Rispetto al 31 marzo 2014.

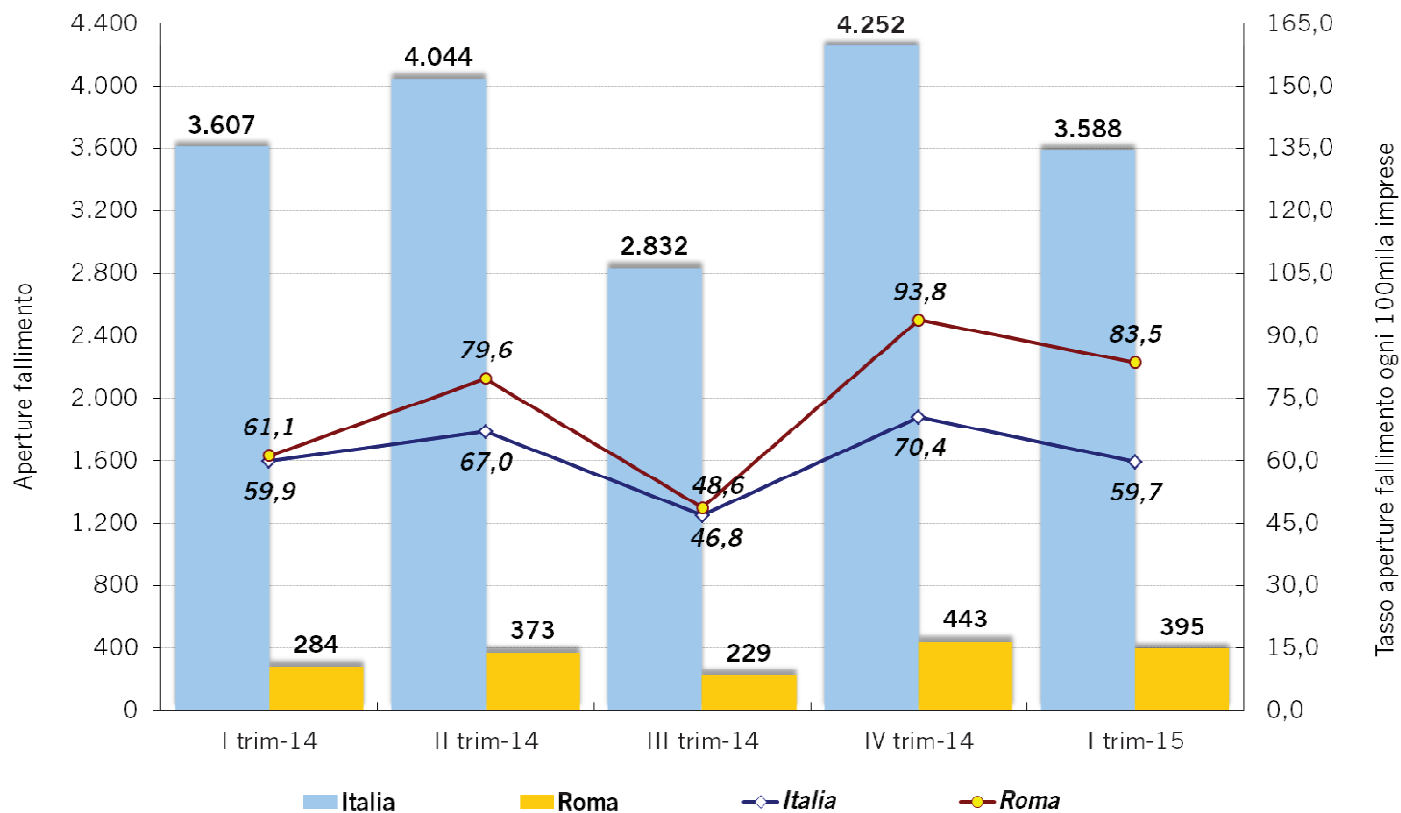
Tav. 10 - ITALIA: consistenza e variazione ⁽¹⁾ delle imprese REGISTRATE per TIPOLOGIA e ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 31 marzo 2015

ATTIVITA' ECONOMICA	Femminili			Straniere			Giovani		
	V.A.	%	Var. %	V.A.	%	Var. %	V.A.	%	Var. %
Agricoltura, silvicoltura pesca	216.885	16,7	-2,0	14.098	2,7	2,2	45.691	8,0	-5,8
Estrazione di minerali da cave e miniere	442	0,0	3,8	34	0,0	13,3	87	0,0	4,8
Attività manifatturiere	96.415	7,4	-0,1	42.463	8,0	2,9	33.999	5,9	-2,9
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	963	0,1	10,7	249	0,0	9,7	444	0,1	-2,2
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	1.382	0,1	4,8	448	0,1	6,7	676	0,1	8,5
Costruzioni	51.197	4,0	2,4	127.373	24,0	1,4	88.754	15,5	-8,1
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	367.821	28,4	-0,4	190.574	35,9	7,8	163.569	28,5	-0,7
Trasporto e magazzinaggio	16.290	1,3	2,6	11.995	2,3	3,1	11.052	1,9	-1,8
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	121.171	9,4	2,5	39.081	7,4	7,6	55.704	9,7	2,3
Servizi di informazione e comunicazione	23.726	1,8	2,8	7.719	1,5	3,8	12.839	2,2	3,0
Attività finanziarie e assicurative	25.497	2,0	2,9	2.597	0,5	2,3	14.448	2,5	1,4
Attività immobiliari	56.814	4,4	2,4	5.165	1,0	6,2	9.528	1,7	-3,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	34.859	2,7	1,5	9.131	1,7	6,0	15.205	2,6	-0,9
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	47.166	3,6	3,7	27.723	5,2	14,4	24.031	4,2	7,4
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	17	0,0	13,3	3	0,0	50,0	2	0,0	n.c.
Istruzione	8.207	0,6	2,8	1.119	0,2	5,3	1.599	0,3	0,9
Sanità e assistenza sociale	14.340	1,1	3,1	1.118	0,2	8,5	2.782	0,5	1,9
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	16.599	1,3	2,1	3.127	0,6	6,7	7.622	1,3	-2,4
Altre attività di servizi	115.459	8,9	1,2	16.998	3,2	9,0	30.824	5,4	-0,1
Attività di famiglie e convivenze; produzione uso proprio	10	0,0	100,0	6	0,0	100,0	4	0,0	33,3
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	1	0,0	0,0	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.
Non classificate	80.681	6,2	3,9	29.248	5,5	11,0	55.045	9,6	1,5
Totale	1.295.942	100,0	0,7	530.269	100,0	5,9	573.905	100,0	-1,6

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Rispetto al 31 marzo 2014.

Graf. 1 – PROCEDURA DI FALLIMENTO: numero di aperture trimestrali e TASSO ⁽¹⁾ di aperture ogni 100mila imprese registrate



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Dato il totale delle aperture di procedure di fallimenti (F) in ciascun mese (m) del trimestre di riferimento (t) e la consistenza (C_t) delle imprese registrate a fine

trimestre, il tasso di aperture di fallimento ogni 100mila imprese registrate in ciascun trimestre è calcolato: $\frac{\sum_{m=1}^3 F_m}{C_t} \times 100.000$.

Tav. 11 – Numero di aperture di PROCEDURE DI FALLIMENTO per FORMA GIURIDICA

FORMA GIURIDICA	APERTURA PROCEDURE DI FALLIMENTO			
	I trimestre 2015		Var. % I trim. 2015 / IV trim. 2014	Var. % I trim. 2015 / I trim. 2014
	V.A.	%		
Roma				
Società di capitale	357	90,4	-10,1	51,3
Società di persone	15	3,8	15,4	-16,7
Imprese individuali	8	2,0	-20,0	-46,7
Altre forme	15	3,8	-34,8	0,0
Totale	395	100,0	-10,8	39,1
Italia				
Società di capitale	2.787	77,7	-16,0	1,1
Società di persone	405	11,3	-11,4	-9,2
Imprese individuali	263	7,3	-18,1	-12,3
Altre forme	133	3,7	-14,7	26,7
Totale	3.588	100,0	-15,6	-0,5

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 12 – Numero di aperture di PROCEDURE DI FALLIMENTO per MACROATTIVITA' ECONOMICA

MACROATTIVITA' ECONOMICA	APERTURA PROCEDURE DI FALLIMENTO			
	I trimestre 2015		Var. % I trim. 2015 / IV trim. 2014	Var. % I trim. 2015 / I trim. 2014
	V.A.	%		
Roma				
Agricoltura, silvicoltura pesca	2	0,5	-50,0	100,0
Industria	105	26,6	-15,3	56,7
<i>di cui Costruzioni</i>	84	21,3	1,2	75,0
Servizi	228	57,7	-5,0	35,7
<i>di cui Commercio; riparaz. autoveicoli e motocicli</i>	94	23,8	-8,7	25,3
Non classificate	60	15,2	-20,0	25,0
Totale	395	100,0	-10,8	39,1
Italia				
Agricoltura, silvicoltura pesca	17	0,5	-45,2	13,3
Industria	1.444	40,2	-17,2	-7,3
<i>di cui Costruzioni</i>	735	20,5	-16,7	-4,7
Servizi	1.849	51,5	-14,5	4,1
<i>di cui Commercio; riparaz. autoveicoli e motocicli</i>	859	23,9	-17,5	1,8
Non classificate	278	7,7	-12,0	7,3
Totale	3.588	100,0	-15,6	-0,5

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Ufficio Studi



Camera di Commercio
Roma

